

“Allenare il Vharese è un’esperienza straordinaria”

Pubblicato: Mercoledì 11 Gennaio 2023



Il **Vharese Calcio** è la squadra di calcio affiliata a Uisp formata da giocatori con **disabilità intellettiva e relazionale**. Un gruppo affiatato, “adottato” dal **Milan** che ha prestato loro la divisa nell’ambito di un progetto in cui le squadre in serie A condividono i loro colori con quelle di giocatori disabili.

A preparare la squadra del Vharese Calcio è **Marco Caccianiga, allenatore e professore molto noto a Varese** che lavora da sempre con i pulcini del Varese Calcio (bambini che hanno meno di 8 anni). «Ho iniziato a settembre ad allenare il Vharese e devo dire che è **un’esperienza unica e straordinaria** – racconta Caccianiga – Mi trovo a gestire ragazzi che, pur con i propri limiti, sembrano aver consapevolezza di come lo sport sia qualcosa che va oltre il campo e coinvolga la persona. E’ **straordinario il loro impegno** che supera tutte le difficoltà. L’entusiasmo che dimostrano ad ogni partita è favoloso».

I ragazzi del Vharese giocano **due campionati, il Fisdor (5 contro 5) e il Figc (7 contro 7)**. «Rispetto al calcio dei cosiddetti normali, è difficile vedere in campo, durante le partite, sceneggiate, risse e insulti. **Per un fallo si chiedono scusa gli uni con gli altri**, quando invece nel “calcio classico” si protesta. Le partite diventano rilassanti perché non succede nulla dal punto di vista comportamentale. Può capitare un calcio o una spinta spesso provocati da movimenti scomposti o difficoltà motorie, e quando succede tutti si fermano e la partita **non prosegue fino a che il giocatore che ha subito il fallo non si rimette in campo**. Mi chiedo se questo è davvero lo sport dei disabili, e non il contrario».

Il Vharese Calcio si allena nel campetto a cinque del Cus Insubria. **I ragazzi sono 16**, si dividono tra il campionato a cinque e a sette (a seconda della difficoltà, un giocatore può essere inserito in un gruppo o nell’altro).

Caccianiga ha iniziato a seguire il Vharese, **come volontario, lo scorso settembre**, dopo una bella esperienza al campo estivo di Lignano Sabbiadoro. Con lui lavora Mattia, che è un giovanissimo allenatore.

A febbraio e a marzo ci saranno dei corsi di approfondimento perché il calcio giocato da disabili intellettivi e relazionali sta prendendo piede e si stanno formando altre squadre nella nostra Provincia. «Si vuole dare **qualità al lavoro che si fa** – conclude Caccianiga – Questa è una cosa che **mi sta appassionando**. Io sto insegnando ancora a scuola, dopo penso che mi dedicherò molto di più a questi ragazzi perché se lo meritano».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

di A cura di Uisp Varese

